



COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg.

OGGETTO: Presa d'atto D.D. AGER n. 185 del 16/05/2022 relativa alla validazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) del sistema di gestione dei rifiuti urbani (PEF) del Comune di Corsi per gli anni 2022-2025 e determinazione Tariffe TARI per l'anno 2022.

Data 27/05/2022

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di MAGGIO alle ore 19:00 in Corsi (LE) e nella sala consiliare della Sede Municipale - Piazza Pio XII, in seduta straordinaria, pubblica, in diretta streaming alla 1ª convocazione, in seduta Ordinaria, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
Data 25/05/2022
Il responsabile del servizio
F.to Arch. Giuseppe
INGROSSO

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole
Data 25/05/2022
Il responsabile di ragioneria
F.to Dott. Benvenuto
BISCONTI

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 MACRI' Antonio	Si	
3 LANZILOTTO Daniele Rocco	Si	
4 SERGI Mariangela	Si	
5 EPIFANI Giovanni	Si	
6 TOMA Andrea	Si	
7 ALOISIO Francesca		Si
8 MELE Massimo	Si	
9 CHILLA Luigi	Si	
10 DE GIORGI Giovanni	Si	
11 ROMANO Maurizio	Si	
12 DONNO Gianluca	Si	

Presenti n. 11

Assenti n. 1

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il LANZILOTTO Daniele Rocco nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele	X	
FRISULLO Ilaria		X

Relaziona il Presidente il quale illustra l'argomento all'O.d.g., relativo al Piano Economico-finanziario della Tari, trasmesso da AGER, l'Agenzia regionale.

Il dott. BISCONTI Benvenuto viene chiamato a relazionare in ordine al contenuto di tale documento, alla modulazione delle tariffe e ai meccanismi di calcolo, e risponde ad alcune domande dei consiglieri.

Il consigliere CHILLA Luigi annuncia voto contrario, per le ragioni già espresse in passato.

Al termine, non essendoci altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” ed il relativo allegato A) “*Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021*”;
- la deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e specialmente il suo allegato MTR-2*”
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025*”
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*”, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata “*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*”.

Visti e richiamati i contenuti riportati nelle premesse della Determinazione Direttoriale di AGER n. 185 del 16/05/2022 con la quale è stato approvato e validato il Piano Economico – Finanziario (PEF) trasmesso tramite apposito portale dal Comune di Corsi e dal gestore del servizio di igiene ambientale Ecotecnica srl, allegata alla presente, che si intendono qui integralmente riportati e trascritti;

Considerato che il Comune di Corsi ha regolarmente trasmesso il PEF Grezzo Comune, predisposto mediante l'ausilio di una società esterna, attraverso la piattaforma telematica di Ager;

Dato atto che, a seguito di un confronto con Ager per richieste di chiarimenti/integrazioni sulla documentazione trasmessa, la stessa Agenzia con nota pec del 16/05/2022 ha trasmesso la Determinazione Direttoriale n. 185 del 16/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Economico-Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Corsi per l'anno 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019 e del relativo MTR, unitamente alla Relazione di validazione del PEF, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione di validazione del PEF 2022-2025 prodotta da Ager e allegata alla predetta D.D. n. 185 del 16/05/2022, nella quale, relativamente all'anno 2022, risulta quanto segue:

- totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al co. 1.4 della Det. n.2/DRIF/2021: € 661.399,00;

Dato atto che la somma indicata, pari complessivamente ad € 661.399,00, al netto della Tefa di

competenza provinciale, costituisce l'entrata che il ruolo che il Comune di Corsi deve incassare attraverso la TARI per l'anno 2022 per coprire l'intera gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che a seguito della validazione del PEF 2022 sono state determinate le relative Tariffe TARI 2022, come da prospetto allegato alla presente deliberazione da intendersi quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 16/08/2000 n. 267;

Visti il Regolamento di Contabilità, il Regolamento Comunale sulle entrate, lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli favorevoli n.7 (sette) voti favorevoli, e n. 4 (quattro) contrari (CHILLA Luigi, DONNO Gianluca, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

Di dare atto che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto.

Di prendere atto della Determinazione Direttoriale Ager n. 185 del 16/05/2022 con la quale Ager, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha validato il Piano Economico-Finanziario (PEF) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 ai sensi e per gli effetti ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR-2.

Di prendere atto della Relazione di validazione del PEF 2022-2025 del Comune di Corsi, prodotta da Ager e allegata alla predetta D.D. n. 185/2022, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di prendere atto che per effetto della validazione di AGER è stato approvato il ruolo TARI per l'anno 2022 pari complessivamente ad € 661.399,00, al netto della Tefa di competenza provinciale;

Di approvare le Tariffe TARI 2022 elaborate a partire dal PEF 2022, come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 7 (sette) voti favorevoli, e n. 4 (quattro) contrari (CHILLA Luigi, DONNO Gianluca, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to LANZILOTTO Daniele Rocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo PALLARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Cursi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Cursi, 08/06/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Claudia CASARANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Cursi.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cursi, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Giuseppe INGROSSO

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 185 del 16 maggio 2022

OGGETTO: Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”.
- Il decreto legislativo 18 agosto 2020 n. 267 “ Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali “
- La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007) “
- Il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 , convertito in legge con modificazioni dall’art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 “ Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo “ in particolare l’art. 3 bis
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)*”.
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”.
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 “ Attuazione della Direttiva UE 2018 /851 che modifica la direttiva 2008/98CE relativa ai rifiuti ed attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62 Ce sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio “
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121 “ Attuazione della Direttiva UE 2018/850 che modifica la Direttiva 1993/31 CE relativa alla discariche “
- Il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani “
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021*” ed il relativo allegato A) “*Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021*”.

- La deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 “ *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2*”
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 “ *Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025 “*
- La deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 “ *Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani “*
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*”, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata “*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*” di seguito denominata AGER .

PREMESSO CHE

A) L’Art 1 comma 1 della legge n. 481/95 istitutiva dell’Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni “*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)*”

L’articolo 1, comma 527, della legge 205/17, “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*”, ha assegnato all’Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*”;

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di: “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a*

beneficio dell'utenza"(lett. c);*"tutela dei diritti degli utenti [...]"* (lett. d); *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"* (lett. f); - *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h); *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARP"*, la quale è *"applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*; al comma 683 dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*.

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a

valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

E) La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un

successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

F) All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1); il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7); fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

G) All'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'Autorità.

Inoltre è anche previsto, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, l'ETC, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

H) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 9” *in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 7.1e 7.3, ovvero all’aggiornamento biennale del medesimo piano secondo quanto previsto al comma 8.1, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 provvedono alla diffida, assegnando un termine utile per l’invio dei dati e degli atti necessari, dandone contestuale comunicazione all’Autorità. Gli organismi competenti, in caso di perdurante inerzia, ne informano l’Autorità, che valuta i presupposti per intimare al gestore l’adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall’articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Qualora l’inerzia si protragga fino al trentesimo giorno*

antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti. Le determinazioni di cui al precedente periodo hanno un'efficacia biennale, restando comunque salva la facoltà, per i menzionati organismi competenti, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Nei detti casi l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti. “

I) Con la successiva determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/2021/R/RIF, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021 nonché le modalità operative per la relativa trasmissione e nel contempo – al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti – ha esplicitato chiarimenti in ordine all'applicazione del MTR-2

L) Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà cui all'art. 238 TUA così come modificato dal Dlgs n. 116/2020 .

Altresì l'art 2 del TQRIF ha previsto nella fase. avvio della regolazione che”Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”.

M) In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito di seguito AGER.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".

Ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

N) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF).

O) Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

All'uopo si evidenzia che con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 la Regione Puglia in applicazione dell'art. 6 della delibera ARERA n. 363/2021 ha individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" delegando AGER quale soggetto competente all'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 7 della citata delibera secondo quanto prescritto dagli art.li 23 e seguenti del MTR-2

P) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario 2022-2025 e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7, delibera n. 363/2021).

In vero secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR -2 tale verifica ha riguardato almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.

B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 7elibera n. 363/2021 come da relazioni allegate.

VISTI

- La legge n. 481/1995
- La legge n. 205/2017
- La legge n. 147/2013
- La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR – ARERA
- La delibera n. 363/2021 e l'allegato MTR 2 – ARERA
- La delibera n. 15/2022 e l'allegato TQRIF ARERA
- La determina n. 2/DRIF/2021 art 30 comma 5
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;
- La D.G.R. n. 2251/2021 ;
- la D.G.R. n. 1532/2021;
- la D.G.R. n. 1903/2021;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

- 1) **DI APPROVARE la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e di procedere alla validazione** ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR -2 allegato dei seguenti Comuni: Castrignano dei Greci, Zapponeta, Cursi, Stornarella, Tiggiano e Morciano di Leuca . Si allegano le relazioni per ogni singolo comune;
- 2) **DI TRASMETTERE il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA** secondo quanto prescritto dall'art. 7comma 6 della Delibera n. 363/2021;
- 3) **DI TRASMETTERE il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione ai**

Comuni affinché provvedano agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;

- 4) **DI PUBBLICARE** la presente Determina sul sito istituzionale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti”, nonché nella sezione “Provvedimenti Direttore Generale”;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 16 maggio 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO



RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2 .

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 .

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza , la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati provati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale , lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Corsi , pur facendo parte dell'A.R.O. LE/5, costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani viene svolto da Ecotecnica srl a decorrere dal marzo 2009 in forza di contratto di appalto del 16 marzo 2009 Rep n. 3 e quindi è previsto l'avvicendamento gestionale nel periodo regolatorio 2022-2025

Soggetti Gestori

Le attività di “gestione della tariffa”, “rapporti con gli utenti” sono di competenza del Comune di Corsi .

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

La ditta Ecotecnica srl svolge dalla citata data i seguenti servizi : Spazzamento e lavaggio strade-meccanizzato, manuale e misto- l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico e/o di svuotamento cestini e/o raccolta foglie; raccolta di rifiuti abbandonati e/o la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e/o la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi. Raccolta e trasporto -raccolta rifiuti da utenze domestiche e non domestiche applicando il modello “porta a porta” (PaP)- la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer; il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate; l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale ottimale.

Alla luce di tale sistema di governance la Regione Puglia, in applicazione della delibera n. 363/2021 ARERA e dell'allegato MTR2, ha proceduto con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 ad individuare ai sensi dell'art. 6 della citata delibera n. 363 gli impianti di chiusura del ciclo “ minimi” delegando l'AGER agli adempimenti di cui all'art. 7 della stessa delibera . Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove vengono conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica :

- I rifiuti indifferenziati vengono conferiti presso l'impianto gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 , Poggiardo (prov. di Lecce) che effettua le operazioni di trattamento biomeccanico del rifiuto e e provvede alla separazione del rifiuto secco da quello umido.
- La F.S.C. (frazione secca combustibile) viene compattata e trasferita all'impianto per la produzione di CDR gestita da Progetto Ambiente provincia di Lecce, sempre a Cavallino;
- La frazione umida residuale viene conferita nell' impianto di discarica gestito da Formica Ambiente scarl , Brindisi

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2022-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 2/DRIF/2021;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2020;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 2/DRIF/2021 ;
- Bilancio di esercizio 2020 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione

per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta Ecotecnica srl, all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 2/DRIF/2021 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazioni prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata .

Per la determinazione del coefficiente di produttività X_a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2 ed indicando il giudizio sul livello di qualità ambientale sulla base delle valutazioni compiute sui dati trasmessi dai soggetti gestori .

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che si applica il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) in ciascun anno del secondo periodo regolatorio quale valore massimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 6 della delibera n. 363/2021 così come condiviso con l'amministrazione comunale ed il gestore , nel verbale del 4 maggio 2022

Si precisa che il valore del gestore del servizio di spazzamento , raccolta e trasporto determinato secondo l'MTR-2 è inferiore al canone annuale previsto nel contratto di appalto stipulato inter partes.

Ulteriori Detrazioni

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2021

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	Cursi

	Denominazione Gestori
Gestore 1	Ecotecnica S.r.l.
Gestore 2	
Comune	Cursi

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022			2023			2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	270.306	221.331	491.638	270.306	221.331	491.638	270.306	221.331	491.638	246.764	213.233	459.998
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	68.069	103.391	171.461	66.272	103.391	169.663	64.475	103.391	167.866	87.655	110.712	198.368
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	338.375	324.723	663.098	336.578	324.723	661.301	334.781	324.723	659.504	334.420	323.946	658.366

Verifica del limite di crescita											
<i>rpia</i>			1,7%			1,7%			1,7%		1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,30%			0,30%			0,30%		0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,40%			1,40%			1,40%		1,40%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			663.098			661.301			659.504		658.366
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			663.098			661.301			659.504		658.366
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			491.638			491.638			491.638		459.998
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			171.461			169.663			167.866		198.368
SUPERAMENTO DEL LIMITE?			NO			NO			NO		NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2			NO			NO			NO		NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2022	2023	2024	2025
% RD	25%	24%	24%	24%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
y1	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4
y2	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
y	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7
1+y	0,3	0,3	0,3	0,3
Qualità ambientale delle prestazioni	INSODDISFACENTE O INTE	INSODDISFACENTE O INTE	INSODDISFACENTE O INTE	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO
CUeff2020 [cent€/kg]	50,07	46,69	46,90	46,77
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	39,58	39,58	39,58	39,58
Xa	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PGa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2022	2023	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PC _a = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PC _a = 0% QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QLa ≤ 4%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi									
CO _{exp,116,TV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{expTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi									
CO _{exp,116,TF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{expTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi									
AMM _a	25.663	0	0	25.663	0	0	25.663	0	0	22.613	0	0
ACC _a	0	0	31.989	0	0	31.989	0	0	31.989	0	0	31.989
R _a	17.028	0	8.877	15.231	0	8.877	13.434	0	8.877	11.636	0	8.877
R _{LIC,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _{Lprop,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _a	42.691	0	40.866	40.894	0	40.866	39.097	0	40.866	34.249	0	40.866

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI															
	2022				2023				2024				2025			
	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	valore unico	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	valore unico	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	valore unico	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	valore unico
b	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3
ωa	0,4				0,4				0,4				0,4			

5.5 Conguagli

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi
Quota residua relativa a RCNDTV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	23541,96	0	8097,98	23541,96	0	8097,98	23541,96	0	8097,98	0	0	0
Scostamento COExp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COVexp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COExp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQexp,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COexp,116,TV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RCTOT,TV,a	23541,96	0	8097,98	23541,96	0	8097,98	23541,96	0	8097,98	0	0	0

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-28028,06	0	-7320,9	-28028,06	0	-7320,9	-28028,06	0	-7320,9	0	0	0
Scostamento COVexp,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COExp,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQexp,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COexp,116,TF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RCTOT,TF,a	-28028,06	0	-7320,9	-28028,06	0	-7320,9	-28028,06	0	-7320,9	0	0	0

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica S.r.l.	0	Cursi									
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2022			2023			2024			2025		
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.700			1.700			1.700		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-

	2022		
	Ambito tariffario: Corsi		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	40.592	16.615	57.207
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	68.945	68.945
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	78.524	78.524
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	221.034	768	221.803
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	35.385	-	35.385
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	14.862	-	14.862
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{totTV}	23.542	8.098	31.640
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	0	48.381	48.381
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.306	221.331	491.638
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	39.861	-	39.861
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	13.429	60.719	74.148
Costi generali di gestione CGG	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	116	-	116
Costi comuni CC	13.545	60.719	74.264
Ammortamenti Amm	25.663	-	25.663
Accantonamenti Acc	-	31.989	31.989
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	31.989	31.989
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	17.028	8.877	25.905
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	42.691	40.866	83.557
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	7.321	35.349
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	0	9.127	9.127
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	68.069	103.391	171.461
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	338.375	324.723	663.098
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	338.375	324.723	663.098
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	25%
q _{α2} ton	0	0	1.363,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	0	0	50,07
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,58
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,70
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,30
Verifica del limite di crescita			
r _{piα}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _α	0	0	0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _α	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _α	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,40%
(1+ρ)	0	0	1,0140
ΣT _α	0	0	663.098
ΣTV _{α-1}	0	0	260.489
ΣTF _{α-1}	0	0	399.684
ΣT _{α-1}	0	0	660.173
ΣT _α / ΣT _{α-1}	0	0	1,0044
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	0
delta (ΣT _α -ΣT _{max})	0	0	663.098
0	0	0	-
0	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	270.306	221.331	491.638
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	68.069	103.391	171.461
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	338.375	324.723	663.098
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	1.700
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	489.938
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	171.461
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	661.398
0	0	0	0
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2023		
	Ambito tariffario: Corsi		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	40.592	16.615	57.207
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	68.945	68.945
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	78.524	78.524
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	221.034	768	221.803
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	35.385	-	35.385
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	14.862	-	14.862
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCto _{TV}	23.542	8.098	31.640
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	0	48.381	48.381
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.306	221.331	491.638
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	39.861	-	39.861
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	13.429	60.719	74.148
Costi generali di gestione CGG	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	116	-	116
Costi comuni CC	13.545	60.719	74.264
Ammortamenti Amm	25.663	-	25.663
Accantonamenti Acc	-	31.989	31.989
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	31.989	31.989
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	15.231	8.877	24.108
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	40.894	40.866	81.760
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	7.321	35.349
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	0	9.127	9.127
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	66.272	103.391	169.663
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	336.578	324.723	661.301
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	336.578	324.723	661.301
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	24%
q _{0,2} ton	0	0	1.414,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	0	0	46,69
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,58
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,70
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,30
Verifica del limite di crescita			
r _{pi} ₀	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	0	0	0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,40%
(1+ρ)	0	0	1,0140
ΣT ₀	0	0	661.301
ΣTV ₀₋₁	0	0	491.638
ΣTF ₀₋₁	0	0	171.461
ΣT ₀₋₁	0	0	663.098
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁	0	0	0,9973
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	661.301
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	270.306	221.331	491.638
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	66.272	103.391	169.663
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	336.578	324.723	661.301
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	1.700
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	489.938
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	169.663
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	659.601
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2024		
	Ambito tariffario: Corsi		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	40.592	16.615	57.207
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	68.945	68.945
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	78.524	78.524
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	221.034	768	221.803
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	35.385	-	35.385
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	14.862	-	14.862
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{totTV}	23.542	8.098	31.640
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	0	48.381	48.381
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.306	221.331	491.638
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	39.861	-	39.861
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	13.429	60.719	74.148
Costi generali di gestione CGG	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	116	-	116
Costi comuni CC	13.545	60.719	74.264
Ammortamenti Amm	25.663	-	25.663
Accantonamenti Acc	-	31.989	31.989
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	31.989	31.989
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	13.434	8.877	22.311
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	39.097	40.866	79.963
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	7.321	35.349
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	28.028	9.127	9.127
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	64.475	103.391	167.866
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	334.781	324.723	659.504
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	334.781	324.723	659.504
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	24%
q _{a2} ton	0	0	1.414,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	46,90
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,58
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,70
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,30
Verifica del limite di crescita			
r _{pi} _a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,40%
(1+ρ)	0	0	1,0140
ΣT _a	0	0	659.504
ΣTV _{a-1}	0	0	491.638
ΣTF _{a-1}	0	0	169.663
ΣT _{a-1}	0	0	661.301
ΣT _a / ΣT _{a-1}	0	0	0,9973
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	659.504
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	270.306	221.331	491.638
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	64.475	103.391	167.866
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	334.781	324.723	659.504
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	1.700
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	489.938
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	167.866
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	657.804
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2025		
	Ambito tariffario: Corsi		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	40.592	16.615	57.207
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	68.945	68.945
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	78.524	78.524
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	221.034	768	221.803
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	35.385	-	35.385
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	14.862	-	14.862
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCto _{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	0	48.381	48.381
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	246.764	213.233	459.998
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	39.861	-	39.861
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	13.429	60.719	74.148
Costi generali di gestione CGG	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	116	-	116
Costi comuni CC	13.545	60.719	74.264
Ammortamenti Amm	22.613	-	22.613
Accantonamenti Acc	-	31.989	31.989
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	31.989	31.989
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	11.636	8.877	20.514
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	34.249	40.866	75.116
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	0	9.127	9.127
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	87.655	110.712	198.368
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	334.420	323.946	658.366
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	334.420	323.946	658.366
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	24%
q _{a2} ton	0	0	1.414,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	46,77
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	39,58
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,30
Totale γ	0	0	-0,70
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,30
Verifica del limite di crescita			
r _{pi}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,40%
(1+ρ)	0	0	1,0140
ΣT _a	0	0	658.366
ΣTV _{a-1}	0	0	491.638
ΣTF _{a-1}	0	0	167.866
ΣT _{a-1}	0	0	659.504
ΣT _a / ΣT _{a-1}	0	0	0,9983
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	658.366
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	246.764	213.233	459.998
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	87.655	110.712	198.368
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	334.420	323.946	658.366
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	1.700
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	458.298
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	198.368
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	656.666
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-